



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE ED ECOLOGIA

SEZIONE AMBIENTE, ECOLOGIA, IGIENE E SANITA'

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Di Berardino Lorena

DETERMINAZIONE N. 3660 DEL 20/10/2026

OGGETTO: DITTA ITALSOFT HOLDING SRL - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL SISTEMA DI TRATTAMENTO INDIVIDUALE DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE RECAPITATE SUL SUOLO PROVENIENTI DAL FABBRICATO LOCALIZZATO IN VIA PORTA A MARE 53-55 NEL COMUNE DI ROVIGO

Il funzionario

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 recante disposizioni sulla disciplina e riordino dello Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad AIA a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTE la DGRV n.1775 del 3 ottobre 2010 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare prot.0049801 del 7 novembre 2013 recanti i primi indirizzi e chiarimenti interpretativi relativi alla Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale introdotta dal D.P.R. 59/2013;

VISTA la DGRV n. 662 del 29 aprile 2014 “D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Ulteriori indicazioni in materia di applicazione della disciplina sull'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)” e le relative precisazioni stabilite in merito dalla Regione del Veneto;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 107 del 5 novembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni e considerato che le acque reflue prodotte dall'attività in oggetto sono da considerarsi assimilabili alle domestiche e, pertanto, soggette ad autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale;

VISTA la richiesta pervenuta a mezzo SUAP (n° 04345690285-17092026-1216 Prot. 0532889 del 23/09/2026 acquisita agli atti presso la Sezione Ambiente comunale con PG n. 65498 del 24/09/2026) intesa ad ottenere l'Autorizzazione allo scarico del sistema di trattamento individuale delle acque



COMUNE DI ROVIGO

reflue domestiche e assimilate alle domestiche recapitate sul suolo provenienti dal fabbricato localizzato in Via Porta a Mare 53-55 nel Comune di Rovigo;

RICHIAMATA la convenzione sottoscritta tra il Comune di Rovigo e Polesine Acque (ora Acquevenete S.p.A.), ai sensi della quale Acquevenete S.p.A. ha formulato il Nulla Osta (n° 2026-114298 del 22/07/2026 acquisito con PG n. 65498 del 24/09/2026) per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico del sistema di trattamento individuale delle acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche recapitate sul suolo provenienti dal fabbricato localizzato in Via Porta a Mare 53-55 nel Comune di Rovigo (censuario di Rovigo, Foglio 15, mappale 50 sub 4,3 e Foglio 15 mappale 68, 186 e Foglio 10 mappale 155, 74), che si allega al presente atto integrandolo;

VISTO il Decreto Sindacale n. 27 del 15/10/2026, con il quale è stato conferito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico dirigenziale per il settore "Lavori Pubblici - Patrimonio – Urbanistica ed edilizia privata - Ambiente ed ecologia" e sono stati individuati i dirigenti sostituiti in caso di assenza o impedimento;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 108 del 12/06/2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione di tipo Organizzativo (EQO) per la sezione "Ambiente e Patrimonio" e contestuale delega di alcune funzioni dirigenziali al dipendente Dott. Nicola Garbellini;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 80 del 24/03/2026 con il quale è stata designata la dott.ssa Lorena Di Berardino come responsabile del procedimento in oggetto;

CONSTATATO che il presente atto non comporta impegni di spesa per il Comune di Rovigo;

VISTO il D.Lgs.18.8.2000, n. 267;

DETERMINA

1. di **autorizzare lo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche di cui all'art.34 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) in corpo idrico superficiale o sul suolo** provenienti dal fabbricato localizzato in Via Porta a Mare 53-55 nel Comune di Rovigo, edificio commerciale ed edificio residenziale (censuario di Rovigo, Foglio 15, mappale 50 sub 4,3 e Foglio 15 mappale 68, 186 e Foglio 10 mappale 155, 74);
2. di ritenere il Nulla Osta rilasciato da Acquevenete S.p.A. (n° 2026-114298 del 22/07/2026) parte integrante del presente atto;
3. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 21 comma 6 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) la durata dell'autorizzazione è di **anni 4** dalla data del rilascio del presente atto e si intende tacitamente rinnovata se non intervengono variazioni significative della tipologia del sistema di trattamento e più in generale delle caratteristiche dello scarico. L'autorizzazione dovrà essere rivista qualora le caratteristiche dello scarico dovessero cambiare dal punto di vista qualitativo e/o quantitativo.
4. di stabilire che l'Amministrazione Comunale si riserva di poter aggiornare o modificare, prima della sua scadenza in ogni momento, i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme tecniche, dell'evoluzione tecnologica di settore, dell'adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, delle risultanze di attività di ispezione, di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o potenzialmente disturbanti e a seguito di ulteriori motivazioni legate



COMUNE DI ROVIGO

alla tutela dell'ambiente e della salute;

5. di stabilire che l'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare presso il fabbricato autorizzato tutte le ispezioni che ritenga necessarie per accertare il rispetto della presente autorizzazione;
6. di stabilire, inoltre, che la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nei suoi allegati comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore;
7. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
8. di dare atto che non sussistono oneri economici a carico dell'Ente;
9. di trasmettere la presente determinazione al SUAP per gli adempimenti di competenza;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Veneto o ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini e nelle modalità di cui al Codice del processo Amministrativo (D.Lgs.104/2010 e ss.mm.ii.).

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Il funzionario
GARBELLINI NICOLA

Documento sottoscritto con firma digitale